

# I perché di una ricandidatura

Paolo Siani

Presidente Associazione Culturale Pediatri

Sono al termine del mio primo triennio alla presidenza ACP. Lo Statuto prevede che il Presidente possa ripresentarsi per un secondo mandato e infatti tre anni non sono tanti alla guida di una Associazione come la nostra, che ha una vera organizzazione federale. Le iniziative realizzate insieme al Direttivo sono state tante, alcune non ancora portate a termine. È in corso la revisione del codice di autoregolamentazione nei confronti dell'industria; stiamo ridiscutendo le quattro priorità ACP; insieme a Franco Mazzini referente per l'Emilia-Romagna si sta lavorando a un documento sulla riorganizzazione delle cure primarie che abbiamo provato a scrivere insieme alla SIP per portare al Ministero della Salute un documento unico delle Società Scientifiche Pediatriche. Verrà presentata in assemblea a Torino la proposta ACP.

La Ricerca è stata uno dei campi in cui ci siamo molto impegnati. Lo studio ENBe, realizzato in collaborazione con l'Istituto Mario Negri, progettato e organizzato durante la presidenza di Michele Gangemi, sta per concludersi. È stata realizzata una ricerca online in collaborazione con il Burlo Garofolo di Trieste e la Società Italiana di Scienze Infermieristiche Pediatriche (SISIP) sulla gestione delle convulsioni febbrili, con particolare riferimento all'utilizzo degli antipiretici da parte degli operatori sanitari. Sono stati pubblicati i risultati della ricerca sulla gestione del bambino con testicolo ritenuto. Sono state condotte una ricerca sul reflusso gastroesofageo e, ancora in collaborazione con la SISIP, un'indagine online sull'umanizzazione dei reparti di pediatria.

La Segreteria Formazione-Ricerca ACP ha delineato il percorso metodologico di presentazione di una ricerca con l'elaborazione di uno schema ad hoc scaricabile dal sito ACP.

La proposta formativa ACP si amplierà con un corso di formazione a distanza (FAD) che, erogato da *Quaderni acp*, tratterà argomenti clinici derivanti dalla pratica professionale quotidiana.

È stato pubblicato il libro *Il dolore nel bambino, strumenti pratici di valutazione e terapia*. Abbiamo dato un grande contributo alla realizzazione della nuova Carta dei Diritti dei bambini in ospedale che sarà presentata nel prossimo autunno. Tutte le segreterie hanno lavorato in collaborazione con il Direttivo nazionale realizzando varie attività puntualmente rendicontate su Appunti di Viaggio (AdV).

Ho cercato di impostare la mia presidenza sul lavoro di gruppo, e ogni decisione presa è stata condivisa da tutto il Direttivo e con i responsabili delle segreterie. Abbiamo coinvolto i referenti regionali anche invitandoli a turno alle riunioni del Consiglio direttivo, per una maggiore partecipazione rispetto a quanto stabilito a livello nazionale.

La newsletter AdV è ormai una consuetudine e si è dimostrata un ottimo strumento di lavoro e di comunicazione con i soci. Da pochi mesi è attivo il nuovo blog che ha moltiplicato le visite sul nostro sito. Siamo stati presenti sulla stampa nazionale con varie prese di posizione (visibili in [www.acp.it](http://www.acp.it)). Tra esse, quella sui prodotti per l'infanzia con il coinvolgimento FIMP/Barilla ha visto il Ministero della Salute e quello delle Politiche Agricole condividere la nostra posizione. Ci sono stati alcuni cambiamenti in ambito nazionale: Michele Gangemi è il nuovo Direttore di *Quaderni acp*; il professor Biasini è il Direttore editoriale ACP; abbiamo una nuova addetta stampa, Lucilla Vazza; il referente del gruppo prevenzione delle malattie infettive è, attualmente, Rosario Cavallo; Laura Reali coordina il blog, Francesca Siracusano redige AdV. Sono stati risanati i conti dell'Associazione e ora possiamo guardare al futuro con più ottimismo e investire in nuove ricerche e attività (sul sito ACP è presente il bilancio dell'Associazione, una sorta di bilancio sociale, nell'ottica della trasparenza, trasparenti nei confronti dei soci).

Abbiamo realizzato due manifesti informativi da esporre nelle sale d'attesa degli

studi e degli ospedali e relativi a "Nati per Leggere" e "Nati per la Musica", due Progetti che rappresentano davvero il fiore all'occhiello della nostra Associazione, e che troverete allegati a *Quaderni acp* e a *Medico e Bambino*. Abbiamo provato a raggiungere nuovi soci con la campagna "Porta un amico in ACP" che ha riscosso un discreto successo.

Perché la mia ricandidatura?

Vorrei continuare a creare nuove connessioni e a stabilizzare quelle già in atto, anche se non è cosa facile. Con il Direttivo nazionale è stato massimo l'impegno per aprire il confronto con le altre Società scientifiche, anche se non sempre è stato trovato un accordo. Ci apriremo ai giovani colleghi e ascolteremo la voce degli specializzandi per comprenderne le esigenze e cercare risposte concrete.

Continueremo a impegnarci per far crescere un pediatra che sappia rinunciare serenamente a ogni conflitto d'interesse, che sappia essere curioso e pronto a imparare cose nuove, che sia disposto ad affrontare le malattie dei suoi pazienti con umanità e competenza, che sappia far sorridere i bambini e che alzi la voce, se serve, per difendere i loro diritti.

Ci impegneremo a fare sempre meglio anche con meno in questo periodo di crisi economica. Non era questo uno dei nostri slogan già un po' di anni fa?

Continuerò a coinvolgere nella vita dell'Associazione i gruppi oltre che i referenti regionali e i responsabili delle segreterie, vera forza dell'ACP. Al Presidente e al Direttivo nazionale tocca coordinarli e tenere dritta la barra per sentirsi tutti parte di una stessa storia, perché, come diceva Abramo Lincoln, una casa divisa non potrà mai stare in piedi.

Le parole chiave della mia prossima presidenza saranno dunque: connessioni, etica, cultura, lavoro di gruppo.

In tanti mi hanno aiutato in questi anni. Carlo Corchia, Chiara Guidoni, Maria Francesca Siracusano, Enrico Valletta, i consiglieri che hanno condiviso con me per intero i miei primi tre anni di presidenza, sono stati preziosi, per me e per tutta l'ACP. ♦

Per corrispondenza:

Paolo Siani

e-mail: [paolo.siani@fastwebnet.it](mailto:paolo.siani@fastwebnet.it)

## editoriale